



FINALMENTE

Nella serata di ieri, 29 ottobre 2013, con 174 voti a favore, 53 contrari e un astenuto, il Senato della Repubblica ha dato il via libera alla conversione del decreto legge 101/2013 in materia razionalizzazione della pubblica amministrazione. Per quanto riguarda la problematica da noi rappresentata, la predetta conversione, rappresenta un importantissimo passo in avanti verso il pieno riconoscimento del diritto costituzionalmente acquisito dai vincitori e dagli idonei di concorsi pubblici non assunti.

Questa categoria (ormai unica di vincitori ed idonei), fino a ieri riposta nel dimenticatoio, grazie al lavoro quotidianamente portato avanti da questo comitato, ha avuto finalmente un pieno riconoscimento legislativo. Infatti, l'articolo 4, nei commi 3 e 4, nel prorogare l'efficacia di tutte le graduatorie vigenti al 31.12.2016, pone un forte limite - ma possiamo dire, di fatto, un blocco totale - all'indizione di nuovi concorsi in presenza di graduatorie ancora vigenti approvate successivamente al 01.01.2007 (per vincitori ed idonei) e al 30.09.2003 (per i soli vincitori). Un risultato che ci ha visto parte attiva nel ricercare sempre e comunque quella convergenza politica che ci ha permesso, nel tempo, di portare avanti con sempre maggiore forza le nostre rivendicazioni.

Un primo importante traguardo, nato grazie al grande lavoro fatto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, On. Gianpiero D'Alia, e da tutti i relatori che, sia alla Camera che al Senato, si sono dimostrati pienamente consapevoli dell'importanza delle nostre rivendicazioni e del nostro diritto (Sen. Giorgio Pagliari, On. Cesare Damiano, On. Francesco Paolo Sisto).

Come sempre, la nostra battaglia non arretrerà di un millimetro, ma riprenderemo da subito il nostro cammino in vista dell'obiettivo finale.

Un caro saluto

Alessio Mercanti

- Presidente Comitato Nazionale XXVII Ottobre -